

Autoimprenditoria e autoimpiego, dote da 124 milioni

Claudio Tucci

ROMA

— Prestiti da 5mila a 50mila euro a tasso zero, senza garanzie, e con un piano di ammortamento fino a sette anni.

Si chiama «SELFImployment», il nuovo fondo rotativo in partenza a metà gennaio 2016 promosso dal ministero del Lavoro con una dote iniziale di 124 milioni per sostenere l'avvio di iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità. I destinatari della misura, la cui gestione è affidata ad Invitalia, sono i giovani Neet di età compresa tra i 18 e i 29 anni iscritti al programma «Garanzia giovani» (che quindi proseguirà anche nel 2016).

Questi ragazzi, grazie al credito agevolato, potranno intraprendere iniziative di lavoro autonomo, attività imprenditoriali, anche in forma di micro-impresa o franchising, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.

Finora, attraverso «Youht Guarantee», sono stati raggiunti 453 giovani con le azioni di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up. L'obiettivo di «SELFImployment» è di accrescere il numero: si punta a coinvolgere oltre 4mila ragazzi (gli uffici ministeriali prevedono, all'apertura dello sportello, 8mila domande - i primi soldi saranno accreditati entro marzo). L'accordo di finanziamento stipulato con Invitalia ha permesso la costituzione della provvista finanziaria (124 milioni) per l'erogazione del credito. Il ministero del Lavoro ha messo sul piatto 50 milioni, i restanti 74 milioni sono stati conferiti dalle regioni Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Basi-

licata, Calabria e Sicilia.

Invitalia, assieme al dicastero guidato da Giuliano Poletti, provvederà alla predisposizione degli adempimenti attuativi, alla selezione dei giovani destinatari de fondi, alla gestione e monitoraggio della misura, e al tutoraggio dei ragazzi le cui iniziative sono state ammesse al finanziamento. Il fondo è uno strumento finanziario rotativo, e, quindi, grazie alla restituzione dei prestiti concessi, sarà utilizzabile per l'intero periodo di programmazione 2014-2020. Se la misura avrà successo si pensa già a una possibile estensione a un target più ampio dei soli Neet (per esempio, donne, disoccupati di lunga durata, giovani non Neet).

© RIPRODUZIONE RISERVATA